

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15153 del 07/09/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/15443 del 04/09/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE,  
PARTECIPAZIONE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** MODALITÀ E TEMPISTICA DEI CONTROLLI A CAMPIONE DELLE DOMANDE DI  
CONTRIBUTO ANNUALITA' 2020 AI SENSI DEL PRT (DGR N. 250/2020).

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E  
TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE

**Firmatario:** ELETTRA MALOSSI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del  
procedimento:** Graziella Fiorini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione di Giunta n. 250/2020 "Proroga termine scadenza e aggiornamento PRT 2018-2020 per l'annualità 2020 (L.R. N. 21/2012)" che al cap. 7 stabilisce: "Una volta concessi i contributi si procederà ai successivi controlli a campione, nella percentuale del 30% delle domande pervenute per ciascun gruppo di Unioni, sulla base di modalità e tempistiche stabilite con apposita determina dirigenziale.";

Vista altresì la deliberazione di Giunta n. 717/2020 "Integrazione per le unioni avviate del PRT 2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 250/2020 (L.R. n. 21/2012)", secondo cui i controlli a campione, per le Unioni avviate, devono tenere conto anche delle eventuali integrazioni documentali da produrre entro il 31/10/2020 per attestare il raggiungimento degli obiettivi prescritti dal PRT per il 2020;

Ritenuto di adempiere alla disposizione richiamata sopra del cap. 7 del PRT, tenuto conto dell'avvenuta concessione dei contributi di cui trattasi (determina n. 13258/2020) al fine di effettuare i previsti controlli a campione, per l'anno 2020;

Ritenuto opportuno procedere, separatamente, prima al controllo delle domande delle Unioni mature e in sviluppo e, in un secondo tempo, al controllo delle domande delle Unioni avviate, tenuto conto dell'esigenza di attendere, per due di queste ultime unioni, gli esiti del supplemento di istruttoria da compiere ai sensi della citata deliberazione n. 717/2020, che potrebbe comportare la revoca del contributo e quindi il venir meno delle ragioni del controllo, qualora estratte a tal fine;

Richiamate:

- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 e ss. mm.;
- la l.r.n.21 del 22/12/2012 e ss.mm.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla

tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n.468/2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n. 9819 del 25 giugno 2018 della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Richiamata la propria determinazione n. 1300 del 05/02/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- a) di stabilire di seguito le modalità attuative e le tempistiche per i controlli a campione, annualità 2020, dapprima per le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni mature e in sviluppo e successivamente per le domande delle Unioni avviate, ai sensi del PRT 2018-2020 (cap.7), aggiornato con D.G.R. n. 250/2020 e integrato con D.G.R.n.717/2020;
- b) è oggetto di controllo il 30% delle domande presentate, distintamente per ciascun gruppo di Unioni (avviate, in sviluppo e mature) (calcolato senza tener conto delle eventuali domande rigettate e arrotondato eventualmente per eccesso);
- c) i controlli delle domande sono completati entro il 18 dicembre 2020;
- d) l'oggetto del controllo si estende all'intera domanda di contributo e ai suoi allegati, pertanto a tutte le autodichiarazioni e attestazioni contenute nella domanda stessa e nelle schede allegate, compresa quella relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti nel 2019 allo stesso titolo e inclusi i dati finanziari forniti attraverso l'apposito applicativo;
- e) il campione di domande da sottoporre a controllo è individuato, per ciascun gruppo di Unioni, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile al sito internet della Regione Emilia-Romagna [http://regione.emilia-romagna.it/sin\\_info/generatore](http://regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore) inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:
  - valore minimo: sempre 1;
  - valore massimo: numero delle domande presentate (dal gruppo di Unioni per cui l'estrazione del campione è effettuata), senza contare quelle rigettate;
  - numeri da generare: indicare la percentuale prevista per il controllo (30%);
  - seme generatore: numero ottenuto sommando ore, minuti e secondi così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa.

Sono sottoposte al controllo le domande presentate dalle Unioni, così come numerate progressivamente e distintamente per ciascun gruppo di Unioni in base all'ordine cronologico di arrivo (v. determina n. 13258/2020), che sono collocate in elenco nelle posizioni corrispondenti ai numeri generati; non si procede al controllo delle domande rigettate e di quelle delle unioni avviate a cui il contributo sia stato eventualmente revocato, sebbene tali domande risultino tra quelle del campione estratto;

- f) il campione di domande da controllare è individuato entro il 25 settembre 2020 per le Unioni mature e le Unioni in sviluppo ed entro il 16 novembre 2020 invece per le Unioni avviate e nei 5 giorni lavorativi successivi alle predette date il responsabile del procedimento informa i Presidenti delle Unioni le cui domande sono sottoposte a controllo del controllo stesso; dopo tale informazione può essere avviata d'ufficio l'attività di controllo della documentazione reperibile on line nei siti delle Unioni attraverso gli estremi indicati nella domanda e suoi allegati; nel corso dell'effettuazione dei controlli il responsabile del procedimento richiede, anche in via cumulativa e non solo individuale, alle Unioni interessate la documentazione non reperibile o non reperita on line, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per trasmetterla all'indirizzo [sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- g) la documentazione comprovante le autodichiarazioni contenute nelle domande comprende: le convenzioni e gli atti di conferimento delle funzioni, gli atti contabili fondamentali dell'Unione, i provvedimenti riguardanti il personale adibito alle gestioni associate, gli atti programmatici, regolamentari e organizzativi, prescritti per legge, che in relazione alle specificità delle singole funzioni concretamente finanziate a ciascuna Unione comprovino specifici requisiti e condizioni autodichiarati nelle domande, gli ulteriori strumenti di verifica dell'effettività che sono specificati con i loro estremi o link nelle schede funzione di cui all'Allegato 4B del PRT 2020 e quelli specificati con i loro estremi o link nella scheda virtuosità di cui all'Allegato 4A del PRT 2020; per le unioni avviate il controllo si estende ai documenti integrativi che attestino il raggiungimento degli obiettivi 2020 ai sensi della D.G.R.717/2020, qualora ne ricorra il caso;

- h) il responsabile delle operazioni e del procedimento di controllo nelle sue varie fasi e dei controlli documentali delle domande di contributo sorteggiate è la dr.ssa Graziella Fiorini, che potrà avvalersi eventualmente anche dei coordinatori dei gruppi di lavoro tematici che hanno contribuito ad elaborare il PRT 2018-2020 per l'approfondimento di specifiche questioni e casi dubbi;
- i) qualora, in esito ai controlli documentali effettuati, le autodichiarazioni e attestazioni risultino mendaci o carenti degli elementi di verifica dell'effettività adottati in ciascuna scheda funzione e negli altri allegati al PRT, è disposta con apposita determina dirigenziale, in conformità a quanto previsto dal cap. 7 del PRT 2020, la revoca totale o parziale dei contributi concessi, che saranno decurtati da quelli spettanti nell'annualità 2021; tale determina può disporre l'eventuale rateizzazione della restituzione prefissando numero delle rate e loro scadenze, qualora l'Unione non presenti domanda nel 2021 e pertanto debba essere richiesta la restituzione del contributo revocato;
- j) gli esiti dei controlli, oltre ad essere comunicati alle unioni coinvolte, sono pubblicati nel sito web regionale delle Unioni di comuni;
- k) l'informazione alle Unioni in ordine ai criteri, modalità e termini di effettuazione dei controlli sulle domande di contributo è garantita dalla pubblicazione nel sito web delle Unioni di comuni, nella sezione Programma di riordino territoriale, del presente provvedimento.

Elettra Malossi